



VERBALE N. 26 DELL'ADUNANZA DEL 25 OTTOBRE 2018

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Vicepresidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Isabella Maria Stoppani, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Cristiana Arditi di Castelvetere, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Cristina Fasciotti, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Alessandra Gabbani, Carla Canale, Aldo Minghelli, Teresa Vallebona, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

Giuramento Avvocati

- Sono presenti: Abogado Lorenzo Astorri, Abogado Riccardo Bonato, Abogado Felice Borri, Avvocato Francesco Bottiglieri, Barrister Heath Brady Shane, Avvocato Iliaria Capuzzi, Avvocato Priscilla Castellino, Avvocato Arianna Dionisi, Avvocato Luigi Maria Ferrara, Avvocato Eliana Gaito, Avvocato Roberta Gatti, Abogado Marco Guccini Francesco, Avvocato Francesca Ilari, Avvocato Laura Ingrassia, Avvocato Andrea Kordi, Avvocato Giammaria Lattuca, Avvocato Luigia Laurenti, Avvocato Stefano Laureti, Avvocato Cristiana Lauri, Avvocato Dario Liguori, Avvocato Giovanna Lima, Avvocato Elisa Limido, Avvocato Lavinia Lipari, Avvocato Caterina Lupia, Avvocato Konstantin Mamontov, Avvocato Chiara Mancini, Avvocato Alessandro Marino, Avvocato Giorgia Marra, Avvocato Natalia Mignosa, Avvocato Antonio Mirandola, Avvocato Valentina Mole', Avvocato Paola Monastra, Avvocato Silvia Muciaccia, Avvocato Valerio Natale, Avvocato Vincenzo Navarra, Avvocato Francesca Paglialunga, Avvocato Luigi Papi, Abogado Michael Pasian, Avvocato Matteo Pedica, Avvocato Giulia Pergolesi, Avvocato Umberto Previti, Abogado Angela Maria Rita Rinaldi, Avvocato Maria Federica Rossi, Avvocato Giovanna Scattarelli, Abogado Alfio Sciacca, Abogado Andrea Vannutelli, Avvocato Carla Valentina Vassalli, Avvocato Daniela Zanfino, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Giuramento Praticanti Abilitati

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Saverio Colabianchi, Maria Luisa De Marco, Jlenia De Michelis, Federica Di Nicola, Leonardo Laurenzi, Leonardo Marinangeli, Claudia Palmieri, Ludovica Pandolfi, Yuri Restina Generoso, Silvia Salerno, Filippo Treiani, Elena Valguarnera, i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio e il Consigliere Minghelli, quale suo delegato, nell'ambito del "Premio impegno Civile e Sociale intitolato all'Avv. Bruno Andreozzi", alla sua seconda edizione, propongono



di inviare agli Ordini territoriali nazionali e ai Collegi Romani la seguente mail: *"Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per il secondo anno consecutivo assegnerà il Premio Nazionale Impegno Civile e Sociale 'Bruno Andreozzi', che quest'anno sarà consegnato nel corso di una cerimonia che si terrà presso il Teatro Brancaccio in Roma il 12 dicembre 2018. Tale premio intende essere un riconoscimento per quei Collegi che nell'anno solare in corso (2018) si sono distinti per impegno Civile e Sociale in ambito istituzionale, associativo o individuale per vicende di carattere professionale, dando lustro al ruolo dell'Avvocato quale garante e difensore ultimo dei diritti dei più deboli o degli emarginati. Si chiede pertanto che gli Ordini territoriali e i singoli Collegi Romani destinatari della presente missiva si attivino per segnalare fatti, personaggi o episodi a loro conoscenza alla Giuria, che si riunirà il 20 novembre 2018 alle 13.30 e alla quale tali proposte dovranno essere fatte pervenire entro il 15 novembre 2018.*

La Giuria firmataria del Premio".

Il Presidente Vaglio comunica che, per l'esame degli elaborati che perverranno e per la scelta del vincitore, intende avvalersi di una giuria composta dagli Avv.ti Carlo Martuccelli, Manrico Andreozzi, Claudio Andreozzi, Enrico Silverio, Pompilia Rossi.

Il Consiglio approva in conformità della proposta, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica che il Progetto Famiglia, con Responsabile il Consigliere Santini, è composto dai seguenti Avvocati: Giuliana Anatrella, Enrico Anzidei, Eleonora Appolloni, Celeste Attenni, Vittorio Balzani, Anna Bevilacqua, Daniele Bocciolini, Roberta Boratto, Teresa Vittoria Canonico, Luisa Capone, Francesca Caroccia, Diego Cassano, Alessandra Cattel, Lucia Chidichimo, Alfredo Cirillo, Alessandra Civello, Maria Rita Consegnati, Elisabetta Cruciani, Maria Chiara Cudillo, Isabella D'angelo, Maria Cristina De Andreis, Stefania De Bellis, Donatella De Caria, Rosa De Caria, Fernanda Elisa De Siena, Chiara Defrancesco, Tiziana Del Bufalo, Laura Di Fazio, Luca Di Giorgi, Alessia Evangelisti, Marianna Fabiano, Antonella Faieta, Maria Anna Galioto, Enrico Gamba, Federica Gamba, Giovanni Maria Giaquinto, Laura Gioffre', Federica Giubilo, Alessandra Lapadura, Maria Teresa Legato, Federica Lerro, Antonella Lucarelli, Assunta Maggio, Donatella Manasse, Ivan Marrapodi, Maria Teresa Piera Martino, Giuliano Mendoza, Rossella Minio, Norma Natali, Federica Nisi, Chiara Pacifici, Emilia Pernisco, Carla Previti, Marcello Rhodio, Michele Riondino, Luigi Romano, Mario Sabatino, Paolo Saolini, Filippo Maria Scozza, Giorgia Scrocca, Giuliana Scrocca, Rosalia Soro, Lello Spoletini, Maria Elisabetta Tabossi, Mariarita Teofili, Federica Tinagli, Paola Tomarelli, Maria Cristina Tomassini, Bianca Trillo, Igor Turco, Francesca Turrio Baldassarri, Valerio Vasale, Daria Ventura, Stefania Veraldi.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio comunica che è pervenuta in data 22 ottobre 2018 la comunicazione di rinuncia da parte dell'Avv. (omissis) alla nomina di componente effettivo della X Sottocommissione Esami Avvocato – Sessione 2018, per inderogabili esigenze familiari.

Il Consiglio nomina, in sostituzione dell'Avv. (omissis) alla nomina di componente effettivo della X Sottocommissione Esami Avvocato – Sessione 2018, l'Avv. (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.



- Il Presidente Vaglio riferisce sulla richiesta pervenuta all'Ordine dal Consiglio Nazionale Forense circa il versamento della quota annuale di euro 5.000,00 in qualità di membro dell'Osservatorio Internazionale degli Avvocati in pericolo (OIAD).

Il Presidente informa inoltre il Consiglio che nell'adunanza del 17 dicembre 2015 l'Ordine ha aderito all'Osservatorio e che l'unica quota annuale versata è per l'anno 2016 pari ad euro 2.000,00.

Il Consiglio conferma di aderire all'Osservatorio Internazionale degli Avvocati in pericolo (OIAD), delibera di versare la quota annuale di euro 2.000,00.

- Il Presidente Vaglio comunica che è pervenuta in data 23 ottobre 2018 la comunicazione di rinuncia da parte dell'Avv. (omissis) alla nomina di componente supplente della V Sottocommissione Esami Avvocato – Sessione 2018, per incompatibilità.

Il Consiglio nomina, in sostituzione dell'Avv. (omissis) alla nomina di componente supplente della V Sottocommissione Esami Avvocato – Sessione 2018, l'Avv. (omissis).

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica che in data 3 ottobre 2018 è deceduto l'Avv. Massimo Spada. Comunica che egli era molto stimato dai Colleghi per le sue doti professionali ed il senso di missione che profondeva nello svolgimento della professione forense.

Il Presidente Vaglio propone di intitolare al Collega Massimo Spada una delle toghe d'onore che saranno consegnate ai vincitori della XLI Conferenza dei Giovani Avvocati in occasione della Cerimonia Solenne del 15 dicembre prossimo.

Il Consiglio si associa alle espressioni di cordoglio del Presidente Vaglio e porge le condoglianze alla Famiglia del compianto Avv. Massimo Spada, approva l'intitolazione della Toga d'onore a suo nome.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto informano il Consiglio di avere incontrato il 23 ottobre 2018, unitamente ai Presidenti ed ad altri Consiglieri degli Ordini del Distretto, il Consigliere Regionale e Presidente della IX Commissione Avv. Eleonora Mattia, con la quale è stato concordato il testo di un disegno di legge regionale attinente all'applicazione dell'equo compenso a tutti i rapporti di lavoro professionale intrattenuti con la Regione Lazio e con gli enti e società ad essa collegati, nonché all'individuazione dello strumento per conseguire la certezza dei compensi per le professioni tecniche attraverso la necessità per il cliente (privato o azienda) che richieda il rilascio di documentazione dall'ufficio di produrre la dichiarazione da parte del professionista dell'avvenuto pagamento del proprio compenso.

Nei prossimi giorni sarà reso pubblico il testo definitivo del disegno di legge.

Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto, nel corso dell'incontro, hanno proposto al Consigliere Eleonora Mattia anche di reperire degli immobili in Prati, eventualmente tra quelli sottratti alla mafia, per realizzare degli uffici in coworking per giovani Colleghi e per ludoteche a tempo per i figli delle Colleghe che si recano in udienza, oltre a determinare un sussidio per le Colleghe in maternità da aggiungere all'indennità prevista dalla Cassa Forense.

Il Consiglio prende atto.



- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto comunicano di avere incontrato il Presidente del Tribunale Francesco Monastero per l'annosa questione del rigetto da parte dei giudici della VII sezione del Tribunale di Roma dei ricorsi per decreto ingiuntivo per i compensi degli Avvocati corredati del parere di congruità del Consiglio dell'Ordine. Il Presidente Monastero ha informato il Presidente ed il Consigliere Segretario di avere interpellato i vari giudici della sezione, i quali gli hanno già sottoposto una relazione, e che ci sarà la prossima settimana una riunione generale di tutti i magistrati della stessa sezione per trattare questo delicato tema.

Peraltro, il Presidente Monastero ha chiesto anche di portarlo a conoscenza delle prassi tenute dagli altri principali Tribunali d'Italia.

Immediatamente il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto hanno consultato i Presidenti di Lecce, Palermo, Bari, Milano, Napoli, Catania e Venezia, i quali hanno tutti risposto che nei loro fori i decreti ingiuntivi vengono regolarmente emessi sulla base dei pareri di congruità dell'Ordine. L'Ordine di Milano ha addirittura allegato due proprie delibere a seguito di rigetto del ricorso per ingiunzione di pagamento da parte del Tribunale di Roma per un Collega milanese.

Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto hanno già provveduto a comunicare al Presidente Monastero le informazioni ricevute dagli altri Presidenti nonché le delibere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma

premessò

- che il 12 ottobre 2018 è pervenuta l'ennesima segnalazione, questa volta in relazione al provvedimento di rigetto emanato dalla dott.ssa Francavilla del Tribunale ordinario di Roma, datato 3 ottobre 2018, del ricorso per decreto ingiuntivo per ottenere il pagamento degli onorari, proposto previa acquisizione di parere di congruità da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma;
- che il provvedimento di rigetto è stato motivato affermando l'illiquidità del credito professionale in ragione della mancata previa pattuizione del compenso, peraltro in fattispecie relativa ad un periodo anteriore all'introduzione del cosiddetto preventivo obbligatorio di cui alla L. n. 124 del 4 agosto 2017;
- che il decreto di rigetto *de quo* muove dall'errato presupposto che la normativa di legge (art. 636 c.p.c.) non sarebbe applicabile in quanto «*strettamente ancorata al sistema delle tariffe professionali che risulta integralmente abrogato dall'art. 9 della legge 27 del 2012*»;
- che il principio da ultimo citato, secondo il Giudice, risulterebbe confermato dall'introduzione dell'art. 13 della nuova legge professionale, nella parte in cui conferma la libera pattuizione del compenso all'atto del conferimento dell'incarico e, in ipotesi, anche successivamente al suo espletamento;
- che, dunque, sempre secondo il Giudice, il credito del professionista non pattuito per iscritto non potrebbe ritenersi liquido per effetto del parere rilasciato dall'ordine professionale in forza del comma 9 dell'art. 13 della legge professionale, poiché tale parere non coincide né sostituisce quello che l'art. 636 c.p.c. poneva a presupposto della concessione del decreto ingiuntivo all'avvocato operante nel previgente sistema tariffario;

considerato



- che l'abrogazione delle tariffe ha prodotto effetti esclusivamente sui criteri di determinazione dei compensi ma non ha privato l'Ordine della funzione, legislativamente attribuitagli, di esprimere pareri sulla loro liquidazione, oggi sulla base dei parametri che hanno sostituito le tariffe;
- che, infatti, la funzione dei Consigli dell'Ordine di rendere pareri formali e vincolanti è stata riconosciuta e confermata dalla legge professionale all'art.29 comma 1, lettera l) e all'art. 13, commi 6 e 9;
- che proprio il comma 9 dell'art. 13 della legge n.247/12 prevede espressamente il ruolo del COA nell'ambito del conflitto tra avvocato e cliente in relazione alla determinazione del compenso per l'opera dal primo prestata delineando, nel primo periodo, la possibilità di entrambi di rivolgersi al COA per l'esperimento del tentativo di conciliazione: *“in mancanza di accordo tra avvocato e cliente ciascuno può rivolgersi al COA affinché esperisca un tentativo di conciliazione”*; e, nel secondo periodo, la diversa soluzione dell'opinamento di congruità: *“in mancanza di accordo il COA, su richiesta dell'iscritto, può rilasciare un parere sulla congruità della pretesa dell'avvocato in relazione all'opera prestata”*.
- che, evidentemente, entrambe le ipotesi sono previste in relazione alla *“mancanza di accordo”* tra avvocato e cliente in ordine alla determinazione del compenso professionale;
- che l'espressione *“in mancanza di accordo”* si riferisce al comma 2 dell'art. 13 della legge n.247/12, che prevede che, ove manchi la pattuizione del compenso per iscritto e vi sia contestazione, l'avvocato può chiedere al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati un opinamento di congruità della pretesa economica avanzata;
- che, secondo la giustizia amministrativa, il potere di opinamento attribuito agli Ordini realizza un'attività di carattere pubblicistico, attraverso l'adozione di un atto autonomamente impugnabile innanzi al TAR (TAR Veneto, n. 183/2017);
- che né l'articolo 633, comma 1, n. 2), né l'articolo 636, comma 1, c.p.c. – applicabili per l'ammissibilità della domanda e per l'emissione del decreto ingiuntivo – fanno alcun riferimento alle tariffe, la cui abrogazione è pertanto indifferente a tale fine;
- che, anche in via di interpretazione sistematica, non può essere contestata la validità e l'efficacia del parere reso dai Consigli dell'Ordine nel rapporto tra avvocato e cliente a norma di legge (art. 13, c. 9 l.p.);
- che il rigetto *de quo* ignora il principio di diritto enunciato dalle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione, con la sentenza 23 febbraio 2018, n. 4485 (relatore Frasca), che ha confermato la possibilità, anche dopo l'introduzione dell'art. 14 del d.lgs. n.150 del 2011, di introdurre la controversia di cui all'art.28 della legge n. 794 del 1942 con il ricorso ai sensi dell'art. 702-bis c.p.c. o con il ricorso per decreto ingiuntivo;
- che nella recente sentenza delle Sezioni Unite il ricorso per decreto ingiuntivo, richiamando l'art. 28 del d.lgs. n. 150/2011, è ancora individuato come *“prima scelta”* dal momento che la via del rito di cognizione sommaria è praticabile dall'avvocato *“... se non intende seguire il procedimento di cui agli artt. 633 e ss. del codice di procedura civile”*;
- che i Presidenti dei Consigli dell'Ordine di Lecce, Palermo, Bari, Milano e Catania, consultati dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, hanno tutti confermato che, nei loro Fori, i richiesti decreti ingiuntivi per onorari degli Avvocati vengono emessi sulla base dei pareri di congruità forniti dall'Ordine;



- che il Presidente Vaglio ha già provveduto a informare il Presidente del Tribunale di Roma, dott. Francesco Monastero, dell'impossibilità di condividere le contrarie affermazioni del Tribunale di Roma, contrastanti con la recente decisione delle Sezioni Unite, della quale i Magistrati delle competenti sezioni del Tribunale debbono tenere conto;

tutto ciò premesso e considerato

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma delibera:

- di affermare in tutte le sedi il potere-dovere degli Ordini forensi di rilasciare pareri di congruità;
- di chiedere al Presidente del Tribunale di Roma - fermo il principio dell'autonomia e dell'indipendenza di ogni magistrato invocabile in tutte le ipotesi in cui è possibile interpretare le disposizioni di legge - di assicurare l'uniforme indirizzo interpretativo delle disposizioni di legge in relazione alla perdurante vigenza ed applicabilità, per l'emanazione dei decreti ingiuntivi su onorari professionali, del disposto degli articoli 633, comma 1, n. 2 e 636, comma 1, c.p.c., come da ultimo affermato anche da Corte di Cassazione, Sezioni Unite, n.4485 del 23 febbraio 2018;
- di trasmettere la presente delibera al Consiglio Nazionale Forense, all'Organismo Congressuale Forense, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente delle Corte d'Appello e del Tribunale di Roma, ai Presidenti di tutti gli Ordini e al Ministro della Giustizia.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce che in data 24 ottobre 2018 ha partecipato, unitamente al Presidente della Corte d'Appello e al Presidente del Tribunale di Roma, ad una ricognizione "a sorpresa", da parte del Ministro della Giustizia Alfonso Bonafede, presso gli Ufficio Giudiziari, prima delle sezioni civili e poi di quelle penali, del Tribunale di Roma.

Il Ministro ha voluto vedere all'opera i Magistrati e le Cancellerie per farsi un'idea diretta sul funzionamento degli stessi.

Nella successiva riunione tenutasi nella stanza del Presidente del Tribunale Francesco Monastero, alla quale hanno partecipato anche molti Presidenti di Sezione, il Presidente Vaglio, oltre a chiedere unitamente al Presidente della Corte d'Appello Luciano Panzani al Ministro di intervenire per abbreviare i tempi dei lavori di ristrutturazione della Caserma Manara affinché la consegna alla Corte d'appello avvenga entro il 2022/2023 e non, come preventivato dal Provveditore ai lavori pubblici, nel 2025, ha sottolineato al Ministro le problematiche relative ai rigetti, da parte di alcuni giudici della VII sezione, dei ricorsi per decreto ingiuntivo relativi ai compenso degli Avvocati, corredati del parere di congruità dell'Ordine, chiedendo un intervento normativo chiarificatore per superare questa interpretazione non condivisibile del solo Tribunale di Roma. Il Ministro ha appuntato specificamente la richiesta ed ha assicurato che provvederà ad interessarne l'ufficio legislativo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio e il Consigliere Segretario Di Tosto, in relazione alla Cerimonia per la consegna delle medaglie agli Avvocati che hanno compiuto 50, 60 e 70 anni di professione, ai Magistrati, collocati a riposo, che hanno raggiunto i più alti gradi della carriera giudiziaria, ai vincitori della XLI Conferenza dei Giovani Avvocati ed ai premiati della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" che si svolgerà il prossimo 15 dicembre, riferiscono che è necessario far provvedere alla pulizia accurata dell'Aula prima e dopo l'evento e dell'atrio antistante l'Aula stessa per un importo



non superiore ad euro 1.000,00 (mille/00), IVA inclusa, alla ditta già aggiudicataria del servizio; alla compilazione a mano delle pergamene per euro 18,00 ciascuna compresa IVA (da consegnare agli Avvocati premiati, e ai vincitori della XLI Conferenza dei Giovani Avvocati), entro la somma massima di euro 2.000,00 (duemila/00) in favore dell'Avv. Maurizio Cochi specialista in grafologia.

Il Presidente Vaglio e il Consigliere Segretario Di Tosto comunicano, infine, che per i 5 vincitori della Conferenza dei Giovani Avvocati si dovrà provvedere alla quantificazione dei premi in denaro che -secondo quanto disposto negli anni precedenti- risulta essere di euro 1.500,00 per il primo classificato e di euro 1.250,00 per i successivi quattro classificati.

Il Consiglio approva in conformità della proposta.

- Il Presidente Vaglio, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti e i Consiglieri Bolognesi e Graziani in riferimento a quanto comunicato in data 28 giugno, 26 luglio e 13 settembre 2018 in merito alla riduzione del numero delle vendite immobiliari delegate e delle conseguenze negative sul bilancio dell'Ordine, nonché alla interessante proposta pervenuta dalla (omissis) di proseguire autonomamente l'attività nella struttura di (omissis) condotta in locazione dall'Ordine e ai successivi contatti avuti dai medesimi in virtù della delega consiliare a trattare con i rappresentanti del (omissis), riferiscono che il (omissis) ha inviato atto integrativo del contratto di locazione dell'immobile di (omissis) senza alcun costo aggiuntivo per l'Ordine e con previsione di possibilità di sub locazione alla (omissis).

Chiedono che il Consiglio autorizzi il Presidente Vaglio alla sottoscrizione del suddetto atto aggiuntivo.

Il Consiglio autorizza il Presidente Vaglio alla sottoscrizione dell'accordo integrativo e delega il Consigliere Segretario Di Tosto, i Consiglieri Bolognesi, Mazzoni e Graziani a predisporre il contratto di sublocazione con la (omissis), dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Ilaria Evangelisti, Maria Teresa Fontana, Alessandra Franzin, Carmine Pepe, Rosangela Pisano, Benedetto Giovanni Stranieri

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avvocatura della Regione Abruzzo, pervenuta in data 19 ottobre 2018, accompagnatoria dell'avviso pubblico e di tutte le indicazioni per la formazione di un elenco di Avvocati per il conferimento di incarichi di domiciliazione, di sostituzione in udienza, per prestazioni occasionali e per attività relative a procedure esecutive, le cui richieste di iscrizioni all'elenco dovranno essere inviate entro il 30 novembre all'indirizzo di posta elettronica avvocatura@pec.regione.abruzzo.it.

Il Consiglio dispone la pubblicazione della nota sul sito istituzionale, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.



- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce con molta soddisfazione sulla nota del Dott. Francesco Monastero, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 26 settembre 2018, con la quale comunica il primo stanziamento della somma di euro 60.000,00 per le procedure di attuazione e ricerca di soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche del Tribunale Ordinario di Roma.

Il Consigliere Segretario Di Tosto, quale delegato dal Consiglio, ricorda:

- che in data 26 maggio 2016 il Consiglio ha disposto di inviare a tutti gli Uffici Giudiziari romani nonché ai Ministeri della Giustizia, della Salute, delle Infrastrutture e dei Trasporti, agli Ordini distrettuali del Lazio, al Consiglio Nazionale Forense la delibera con la quale chiedeva la creazione di un Tavolo Permanente nell'ambito della Conferenza Permanente degli Uffici Giudiziari per la realizzazione di accessi fruibili anche da parte dei disabili che giornalmente frequentano gli Uffici Giudiziari romani. Evidenzia, infatti, che le vie di accesso e quelle di movimento sono spesso interdette ai portatori di handicap a volte per meri ostacoli (mobile mal collocato all'interno degli uffici) altre volte per carenza dei presidi minimi per la ricezione dei disabili, altre volte ancora a causa del malfunzionamento degli ascensori, soprattutto quelli utili a superare le barriere architettoniche inaccessibili;
- che in data 17 giugno 2016 veniva inviata la richiesta ufficiale alle preposte Autorità sopra indicate;
- che nel corso dell'adunanza del 25 maggio 2017 il Consigliere Minghelli delegato dal Consiglio, congiuntamente al Consigliere Segretario, per la creazione del Tavolo Permanente faceva presente che nessuna delle Autorità Giudiziarie sopra menzionate aveva dato riscontro alla nota 17 giugno 2016 e proponeva di sollecitare gli Enti chiedendo loro un incontro, possibilmente congiunto, al fine di organizzare le iniziative più opportune a favore dei portatori di handicap che quotidianamente accedono agli Uffici Giudiziari, anche mediante sponsorizzazioni;
- che tale delibera, unitamente alla nota del 17 giugno 2016, veniva inviata in data 15 giugno 2017 alle Autorità ridette;
- che, a questo punto, molte delle Autorità Giudiziarie riscontravano positivamente la richiesta dell'Ordine di istituire un Tavolo Tecnico per la risoluzione delle problematiche di accesso da parte di disabili e si dichiaravano disponibili ad incontri in tal senso nell'ambito delle attività precipue della Conferenza Permanente degli Uffici Giudiziari;
- che nel corso dell'adunanza del 19 ottobre 2017 il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Minghelli comunicavano, a richiesta del Dott. Fabio Massimo Gallo, Presidente Vicario della Corte di Appello di Roma, le osservazioni e/o pareri sulle molteplici inadeguatezze degli accessi agli vari uffici giudiziari e l'abbattimento delle barriere architettoniche evidenziando quelle più urgenti da sottoporre alla successiva riunione della Conferenza;
- che nel corso dell'adunanza del 23 novembre 2017 il Presidente Vaglio comunicava alla Conferenza Provinciale Permanente della Prefettura di Roma, al Presidente dell'Associazione Fiaba Onlus, al Dirigente Amministrativo del Tribunale Ordinario di Roma, la costituzione della sezione della Conferenza Permanente della Corte di Appello e che era in corso una interlocuzione con l'Ordine degli Avvocati di Roma;
- che, infine, in data 1° febbraio 2018 veniva comunicato al Consiglio che anche la Commissione per la Manutenzione e Conservazione del Palazzo di Giustizia in Roma, Piazza Cavour –con nota datata 4



gennaio 2018- intendeva partecipare con un proprio rappresentante al Tavolo Permanente della Conferenza Permanente degli Uffici Giudiziari per la risoluzione delle problematiche urgenti di adeguamento architettonico degli accessi agli Uffici Giudiziari da parte dei disabili, anche mediante sponsorizzazioni.

Il Consigliere Segretario evidenzia l'accesso interdetto per i disabili su carrozzine degli Uffici Giudiziari di Viale Giulio Cesare 54/b e 54/c; l'accesso degli uffici Giudiziari di Via Lepanto è permesso ai disabili solo attraverso il montascale che è da far gestire con del personale preposto o, in alternativa, un ascensore. Comunica che i lavori finora svolti per migliorare la situazione non hanno risolto nulla.

Pertanto il Consigliere Segretario Di Tosto espone:

- l'accesso agli Uffici Giudiziari di Via Lepanto, Sezione Volontaria Giurisdizione, è possibile solo per i portatori di handicap con carrozzine a rotelle manuali e non per coloro che le hanno elettriche. Inoltre è da risolvere l'accesso alla Sezione Lavoro. Sono da risolvere anche le problematiche degli accessi di Viale Giulio Cesare 54/b e 54/c in quanto l'accesso per i portatori di handicap su carrozzine è possibile solo dall'accesso carrabile di Via Damiata.

Se non funziona l'ascensore ubicato avanti al bar del Tribunale di Viale Giulio Cesare 54/b i portatori di handicap su carrozzine non possono accedere alle Sezioni Prima, Seconda, Quarta, Ottava.

Propone di indicare i seguenti lavori: installazione ascensori esterni agli edifici o montascale per portatori di handicap su carrozzine a rotelle manuali. In alternativa la riapertura dell'accesso da Viale Giulio Cesare 54/c e installazione montacarichi in salita e in discesa o utilizzare ascensore presente lato Via Damiata.

Il Consigliere Segretario distribuisce varia documentazione in merito alle attività consiliari sopra descritte.

Il Consiglio delibera di proporre al tavolo permanente della Conferenza permanente della Corte di Appello di Roma l'installazione di ascensori esterni agli edifici o montascale per portatori di handicap su carrozzine a rotelle manuali. In alternativa la riapertura dell'accesso da Viale Giulio Cesare 54/c e installazione montacarichi in salita e in discesa o l'utilizzazione dell'ascensore presente lato Via Damiata.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e il Consigliere Canale comunicano che da alcuni giorni presso l'Ufficio Notifiche di Viale Giulio Cesare 52, sia servizi notifiche manuali che il passaggio dei pignoramenti, non sono presenti gli addetti alla sicurezza i quali tutelavano sia i dipendenti del Ministero della Giustizia sia l'utenza (Avvocati, addetti degli studi, cittadini). Inoltre gli addetti alla sicurezza si occupavano della distribuzione dei numeri per regolare le file e l'accesso agli uffici.

Tale situazione si aggrava di giorno in giorno stante l'enorme afflusso quotidiano di persone e si sono verificati episodi di intolleranza tra Avvocati e addetti delle agenzie di servizi.

Il Consigliere Segretario riferisce di aver incontrato il Dott. Reali della Corte di Appello di Roma per approfondire le problematiche sopra rappresentate ed è venuto a conoscenza che la competenza è della Procura Generale presso la Corte di Appello di Roma. Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che il Dott. Reali si è comunque dichiarato disponibile a partecipare alla risoluzione dell'annosa vicenda e ad incontrare le Autorità Giudiziarie preposte.



Il Consiglio delibera di inviare una comunicazione alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Roma, alla Corte di appello di Roma, al Presidente del Tribunale di Roma, al Dirigente UNEP, affinché, ciascuno per le proprie competenze, pongano in essere tutti gli atti necessari per ripristinare all'Ufficio Notifiche il servizio svolto dagli addetti alla sicurezza. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce a seguito della istanza di revisione presentata dal Funzionario dell'Ordine Armando Pulcini della delibera del 28 giugno 2018 per l'erogazione di un prestito personale esitata dal Consiglio con rigetto dovutamente motivato. Con istanza di revisione presentata il 17 ottobre 2018 il Sig. Pulcini ritiene che il rifiuto è stato per un verso erroneo e per l'altro basato su una norma di fatto a lui sconosciuta e in conclusione chiede un riesame a seguito di logica interpretazione dell'istanza di concessione presentata.

Il Consiglio conferma la precedente delibera, non essendo emersi nuovi profili.

Approvazione del verbale n. 25 dell'adunanza del 18 ottobre 2018

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia o ne è stata consegnata copia cartacea il Consiglio approva il verbale n. 25 dell'adunanza del 18 ottobre 2018.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Presidente Vaglio per conto del Consigliere Nicodemi relaziona sull'istanza presentata il 25 luglio 2018 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 1 febbraio 2018 è stato emesso il parere di congruità nei confronti della signora Ana Piti per mero errore materiale

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da “(omissis)”.

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Canale relaziona sull'istanza presentata il 19 ottobre 2018 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 27 settembre 2018 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis)

- si astiene il Presidente Vaglio.

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis).

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica



RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA
(omissis)

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 22)
(omissis)

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 1)
(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 8)
(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 12)
(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)
(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)
(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 3)
(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n.12)
(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 2)
(omissis)

Abilitazioni (n. 6)
(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 4)
(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento(n. 5)
(omissis)



Nulla osta al trasferimento (n. 5)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 196)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. esoneri dalla formazione professionale continua)

- Il Consigliere Gabbani, unitamente al Progetto Famiglia, Minori e Immigrazione – Settore Mediazione Familiare Diritto Collaborativo, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Incontro con il Senatore Pillon sul DDL 735/2018” che avrà luogo in Roma il 5 novembre 2018, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Sarà presente il Senatore Pillon.

Moderà: Avv. Alessandra Gabbani (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma e Responsabile Settore Mediazione Familiare-Diritto Collaborativo del Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione).

Introduce: Dott. Vincenzo Vitalone (Presidente della Prima Sezione del Tribunale Ordinario di Roma).

INCONTRO E DIBATTITO

La parola agli avvocati: Avv. Matteo Santini (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma e Responsabile del Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione); Avv. Pompilia Rossi (Presidente di Anthropei); Avv. Alessandro Simeone (Comitato Scientifico de “Il Familiarista.it”); Avv. Maria Teresa Pagano (Presidente Regionale AIAF).

La parola ai mediatori: Dott.ssa Federica Anzini (Presidente A.I.Me.F.); Dott.ssa Mariarita Consegna (Direttivo S.I.Me.F.); Dott.ssa Paola Re (Presidente Regionale A.I.M.S.); Avv. Pina Menicucci (Direttivo A.N.A.Me.F.).

La parola ai magistrati: Dott.ssa Franca Mangano (Presidente Corte di Appello di Roma – Sezione della Persona e della Famiglia); Dott. Francesco Monastero (Presidente del Tribunale Ordinario di Roma); Dott.ssa Monica Velletti (Magistrato della Prima Sezione del Tribunale Ordinario di Roma e Presidente della Associazione Le Gemme”).

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari per l’attualità del tema trattato e la presenza di illustri relatori.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tamburro, unitamente alla Conferenza dei Giovani Avvocati, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Il c.d. Decreto Salvini: implicazioni e prospettive ad un mese dalla sua entrata in vigore”, che avrà luogo in Roma il 6 novembre 2018, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso la Sala Convegni di Via Lucrezio Caro, 63.

Indirizzi di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma), Prof. Luigi Manconi (Coordinatore dell’UNAR presso il Dipartimento per le Pari Opportunità).



Introducono e coordinano: Avv. Federica Mazzeo (Secondo Segretario della XXL Conferenza dei Giovani Avvocati); Avv. Elisa Calcagni (Sesto Segretario della XXL Conferenza dei Giovani Avvocati).

Modera: Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma e Responsabile della Struttura Consiliare Conferenza dei Giovani Avvocati).

Relatori: Dott.ssa Silvia Albano (Giudice presso la XVIII Sezione del Tribunale Civile di Roma) "L'abrogazione della protezione umanitaria e l'art.10 della Costituzione"; Avv. Salvatore Faschile (Avvocato ASGI) "I profili di legittimità delle nuove procedure di frontiera collegale alle nuove ipotesi di trattenimento e di procedure accelerate"; Prof. Avv. Paolo Iafrate (Integrato Economia delle migrazioni e regolamentazione presso Università degli Studi di Roma Tor Vergata) "Le novità in materia di accoglienza".

Tavola Rotonda

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari in ragione della materia trattata.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tamburro, unitamente al Progetto Legislazione Europea e Internazionale, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Il riconoscimento delle decisioni straniere. Temi scelti" che avrà luogo in Roma il 12 novembre 2018, dalle ore 16.30 alle ore 18.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Responsabile del Progetto Legislazione Europea e Internazionale).

Modera: Avv. Francesca Pietrangeli (Componente del Progetto Legislazione Europea e Internazionale).

Relatori: Prof. Avv. Antonio Briguglio (Ordinario di Diritto Processuale Civile Università degli Studi di Roma Tor Vergata) "I modelli di importazione del prodotto giurisdizionale estero"; Dott.ssa Gianna Maria Zannella (Presidente I Sezione della Corte d'Appello di Roma) "I presupposti per la dichiarazione di esecutività delle sentenze straniere con particolare riferimento all'ordine pubblico"; Avv. Andrea Carlevaris (Adjunct Professor, Sciences Po School of Law Parigi) "Il regime di riconoscimento dei lodi esteri e delle sentenze straniere: similitudini, differenze, coordinamento; Avv. Luca Di Felice (Componente del Progetto Legislazione Europea e Internazionale) "L'atto amministrativo ad effetti transnazionali".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari in considerazione dell'autorevolezza dei relatori.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Agnino, unitamente all'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Il funzionamento del CDD: applicazioni pratiche e patologie" che avrà luogo in Roma il 14 novembre 2018, dalle ore 12.30 alle ore 14.30, presso l'Istituto Arturo Carlo Jemolo – Viale Giulio Cesare, 31.

Indirizzo di saluto: Avv. Nicola Tasco (Commissario dell'Istituto Arturo Carlo Jemolo).



Modera: Avv. Maria Agnino (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Relatori: Avv. Donatella Cerè (Consigliere del Consiglio Nazionale Forense), Avv. Emanuela Origlia (Consigliere del Consiglio Distrettuale di Disciplina del Distretto della Corte d'Appello di Roma), Avv. Giulio Micioni (Consigliere Segretario del Consiglio Distrettuale di Disciplina del Distretto della Corte d'Appello di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi deontologici in considerazione dell'interesse della materia.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Di Tosto, unitamente al Progetto Biblioteca Storica, ed i Consiglieri Minghelli e Addessi, unitamente al Progetto Cultura e Spettacolo, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "Quando la deontologia è memoria" che avrà luogo in Roma il 15 novembre 2018, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzi di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Dott. Giovanni Mammone (Presidente della Corte di Cassazione).

Introduce: Avv. Giovanni Aricò (Foro di Roma).

Modera: Avv. Pietro Di Tosto (Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Responsabile Progetto Biblioteca Storica).

Relatori: Avv. Angelica Addessi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Responsabile Aggiunto del Progetto Cultura e Spettacolo); Avv. Carlo Martuccelli (Presidente Emerito dell'Ordine degli Avvocati di Roma); Avv. Fioravante Carletti (Consigliere Emerito dell'Ordine degli Avvocati di Roma); Avv. Aldo Minghelli (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Responsabile del Progetto Cultura e Spettacolo).

Gli Autori del Volume "TRIBUTO DI TOGA, Le vittime nell'Avvocatura 1948-2018".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi deontologici in considerazione della natura della tematica trattata.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Agnino, unitamente all'Organismo di Mediazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Roma, comunica di aver organizzato la riunione plenaria dei Mediatori Forensi in Roma il 19 novembre 2018, dalle ore 9.30 alle ore 11.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Il convegno verterà sulla esposizione al plenum dei mediatori forensi della normativa che regola il Congresso Nazionale Forense; l'importanza dei delegati; il rapporto tra OCF e CNF e le loro funzioni, con particolare riferimento alla struttura delle mozioni anche dopo le modifiche statutarie del Congresso di Rimini del 2016 e di quest'ultimo di Catania, per poi trattare quelle mozioni sulla mediazione portate all'ultimo Congresso svoltosi a Catania. Nella seconda parte verranno presentati i deliberata della XX Assemblea del Coordinamento della Conciliazione Forense che si terrà a Perugia il 25 e 26 ottobre 2018.

Intervengono: Avv. Maria Agnino (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma e Responsabile dell'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Angelica Addessi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Guido Cardelli (Responsabile



Scientifico), Avv. Walter Lombardi (Componente del Progetto Mediazione), Avv. Maria Cristina Biolchini (Componente Direttivo Nazionale della Conciliazione Forense).

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari in relazione alla durata dell'evento.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Galletti, unitamente al Progetto Amministrativo, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Società Pubbliche: anticorruzione e trasparenza", che avrà luogo in Roma il 20 novembre 2018, dalle ore 13.00 alle ore 15.00, presso il TAR del Lazio -Sala Tozzi- Via Flaminia, 189.

Indirizzo di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Moderano: Avv. Antonino Galletti (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile del Progetto Amministrativo), Avv.ti Alessia Regni e Giorgio Leccisi (Foro di Roma).

Relatori: Dott. Valerio Sarcone (Presidenza del Consiglio dei Ministri) "PNA e Piani di prevenzione della corruzione, profili applicativi"; Dott. Stefano Toschei (Consigliere di Stato) "Gli adempimenti in materia di trasparenza"; Prof. Vincenzo Mongillo (Associato di Diritto Penale presso Università Unitelma Sapienza) "Sistema anticorruzione Legge 190/2012 e Sistema 231/2001"; Dott. Giorgio Martellino (Referente AITRA) "Misure di prevenzione della corruzione"; Dott.ssa Monica Mariani (RPCT AMA S.p.A.) "Il modello integrato di gestione dei rischi. Un caso pratico".

Conclude: Avv. Marco Martinelli (Foro di Roma).

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari in relazione alla durata dell'evento e alla tematica trattata.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Fasciotti, unitamente al Progetto Famiglia, Minori e Immigrazione – Sottocommissione Tutele, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "La Legge n.47/2017 istitutiva del tutore del minore straniero non accompagnato: tavolo di confronto tra le istituzioni in rete 'una funzione che concorre al progresso materiale e spirituale della società'" che avrà luogo in Roma il 27 novembre 2018, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzi di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Dott. Fabrizio Mancini (Dirigente Ufficio Immigrazione della Questura di Roma).

Introducono: Avv. Matteo Santini (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Responsabile del Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione), Avv. Cristina Fasciotti (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Coordinatore Sottocommissione Tutele).

Coordina: Avv. Laura Versace (Componente della Sottocommissione Tutele e Tutore Volontario).

Relatori:

IL QUADRO GEOPOLITICO E NORMATIVO: Prof. Avv. Alessandro Politi (Direttore della NATO Foundation) "Origini, motivazioni e prospettive dei flussi migratori minorili. Scenari demografici e geopolitici"; On. Sandra Zampa (Relatrice della Legge 47/2017) "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati".



LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI: Dott.ssa Alida Montaldi (Presidente del Tribunale per i Minorenni di Roma) “Il ruolo del Tribunale per i Minorenni: fascicolo del minore e funzioni del Giudice Delegato”; Avv. Jacopo Marzetti (Garante per l’infanzia e l’adolescenza della Regione Lazio) “Il progetto di attuazione della figura del tutore volontario e la rilevanza dei Protocolli di Intesa. Best Practices della Regione Lazio”; Dott. Michele Lombardi (Assistente Capo Ufficio Immigrazione della Questura di Roma) “Profili pratici ed attuativi del ruolo dell’Ufficio Immigrazione sui permessi di soggiorno dei MSNA”; Dott.ssa Laura Baldassarre (Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Roma) “Sussidiarietà, Salute e Strutture”.

IL RUOLO OPERATIVO DEI TUTORI VOLONTARI: LE ESPERIENZE DELLA REGIONE LAZIO E LO SPORTELLO DI CONSULENZA PRESSO IL TM DI ROMA: Avv. Enrica Graverini (Componente della Sottocommissione Tutele –Tutore Volontario), Avv. Celeste Attenni (Componente della Sottocommissione Tutele – Referente Sportello del Tribunale per i Minorenni di Roma), Dott.ssa Sandra Abbondandolo (Tutore Volontario privato), Avv. Loredana Severoni (Componente della Sottocommissione Tutele) “Presentazione del Corso MISNA ai sensi del Protocollo tra il Garante per l’infanzia e l’adolescenza Regione Lazio e l’Ordine degli Avvocati di Roma”.

RIFLESSIONI UMANE E SPIRITUALI DI UNA SOCIETA' IN CAMMINO E INTERVENTO DEI TUTORI.

La Commissione propone l’attribuzione di quattro crediti formativi ordinari in relazione alla qualità dei relatori ed alla tematica trattata.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tamburro, unitamente alla Conferenza dei Giovani Avvocati, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “La responsabilità dell’amministratore di società in house” che avrà luogo in Roma il 28 novembre 2018, dalle ore 15.30 alle ore 17.30, presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzi di saluto: Avv. Mauro Vaglio (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Cristina Tamburro (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma e Responsabile della Struttura Consiliare Conferenza dei Giovani Avvocati).

Moderà: Dott. Pier Paolo Picarelli (Segretario della XL Conferenza dei Giovani Avvocati).

Relatori: Prof. Avv. Federico Pernazza (Professore di Diritto Privato Comparato presso l’Università degli Studi del Molise) “L’amministratore nella società in house”; Avv. Stefano Varone (Avvocato dello Stato) “La fattispecie di danno”; Cons. Tammaro Maiello (Vice Procuratore Generale della Corte dei Conti) “I profili giurisdizionali”.

La Commissione propone l’attribuzione di due crediti formativi ordinari per l’interesse della materia.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che è stata presentata, da parte di MEDIATORI PROFESSIONISTI S.r.l., istanza di riesame del parere espresso dalla Commissione per l’accreditamento delle attività formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, che così si è espressa: “Rigettata. La Commissione rileva che i relatori, con



riferimento alla documentazione allegata, non sembrano possedere i requisiti di cui all'art.5, comma 2, del Regolamento”.

Il Consiglio delibera rimette l'istanza per il riesame alla Commissione.

- A seguito di ricevimento di istanza di esonero dalla formazione obbligatoria da parte dell'Avv. (omissis) per assistenza al figlio minore (omissis), portatore di handicap, ed essendo lui stesso affetto da patologia, come si evince dalla documentazione medica depositata a corredo della predetta istanza, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, propone di esonerare totalmente ed a tempo indeterminato il sunnominato Avv. (omissis).

Il Consiglio approva in conformità della proposta.

- Il Consigliere Galletti rappresenta che è pervenuta all'Ordine l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 3 co. 8 del vigente Regolamento della formazione continua (così come modificato e integrato nell'adunanza del 17 maggio 2012), della possibilità di avvalersi della qualifica di “Esperto Diritto di Famiglia”.

Il Consigliere esprime parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consiglio approva.

Il Consiglio, su proposta dei Consigliere Galletti anche per conto del Consigliere Bruni, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 23 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE DIFENSORI D'UFFICIO ROMA dell'evento a partecipazione gratuita “Incontri teorici pratici per il difensore d'ufficio”, che si svolgerà il 19 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per la materia trattata.

- In data 22 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE ITALIANA AVVOCATI PER LA FAMIGLIA E PER I MINORI - AIAF dell'evento a partecipazione gratuita “Responsabilità e cura dei figli nella crisi familiare”, che si svolgerà il 9 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari in relazione alla tematica trattata ed ai relatori presenti.



- In data 23 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "L'arte della cross examination", che si svolgerà il 12 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in relazione alla tematica oggetto del convegno.

- In data 23 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CENTRO STUDI DEMETRA dell'evento a partecipazione gratuita "XIII Corso di formazione giuridico-amministrativa sul trasporto aereo", che si svolgerà nelle date del 3-4-5 dicembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari in ragione della completezza del corso e dei relatori presenti.

- In data 23 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Rottamazione Ter – Cedolare secca – Flat Tax e pace fiscale", che si svolgerà il 12 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in relazione al carattere di aggiornamento dell'evento ed alla sua durata.

- In data 18 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Le recenti riforme in materia penale", che si svolgerà l'8 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in relazione alla durata dell'evento ed alla qualità dei relatori.

- In data 22 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di KEY EDITORE S.r.l. dell'evento a partecipazione gratuita "Responsabilità medica e gli effetti della Legge Gelli", che si svolgerà il 22 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in relazione al carattere dell'evento ed alla sua durata.



- In data 23 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del ROTARY CLUB ROMA SUD dell'evento a partecipazione gratuita "I principi ed i diritti nell'età della globalizzazione", che si svolgerà il 29 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari in relazione alla durata dell'evento.

- In data 18 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della STRUTTURA TERRITORIALE DI FORMAZIONE DEL DISTRETTO DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "Le nuove frontiere del risarcimento del danno", che si svolgerà il 29 ottobre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

- In data 23 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della STRUTTURA TERRITORIALE DI FORMAZIONE DECENTRATA DEL DISTRETTO DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "L'impatto delle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sull'ordinamento penale italiano e sul lavoro dei magistrati", che si svolgerà il 20 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione della durata dell'evento e del carattere di aggiornamento dello stesso.

- In data 18 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE dell'evento a partecipazione gratuita "Il nuovo pacchetto turistico", che si svolgerà il 27 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari stante la competenza dei relatori.

- In data 23 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA dell'evento a partecipazione gratuita "La tassazione dell'economia digitale tra sviluppi recenti e prospettive future", che si svolgerà il 29 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.



- In data 19 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI dell'evento a partecipazione gratuita "Certificazione dei contratti di appalto e di lavoro: opportunità ed evoluzione normativa", che si svolgerà il 15 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari dato l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 22 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'UNIVERSITA' TELEMATICA ECAMPUS dell'evento a partecipazione gratuita "Tutela della privacy e Data Protection Officer", che si svolgerà dal 28 novembre 2018 al 30 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattordici crediti formativi ordinari in considerazione della competenza dei relatori e per la partecipazione ad almeno l'80% degli incontri.

- In data 23 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE CAIAZZO DONNINI PAPPALARDO & ASSOCIATI dell'evento a partecipazione gratuita "L'abuso di posizione dominante nei mercati high tech: il ruolo dell'enforcement antitrust", che si svolgerà il 13 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari stante l'argomento trattato.

- In data 23 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE LIPANI CATRICALA' & PARTNERS dell'evento a partecipazione gratuita "Contratti pubblici e diritto della concorrenza: gli istituti di contatto nel dibattito attuale e in prospettiva", che si svolgerà nelle date del 9 e 23 novembre/14 dicembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario per l'incontro del 9 novembre, vista la tardività della domanda; due crediti formativi ordinari per ciascuno degli incontri successivi, vista la competenza dei relatori.

- In data 22 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di PROBITAS S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs.231/01 – Corso per Auditor 231 – Componenti organismi di vigilanza ex D.Lgs.231 e Specialista 231", che si svolgerà nelle date dell'11-12-13 dicembre 2018;



Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso per qualità dei relatori ed interesse della materia.

- In data 18 ottobre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di WOLTERS KLUWER S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Il professionista delegato nelle espropriazioni immobiliari" che avrà luogo 29 e 30 novembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'intero corso per interesse della materia e qualità del relatore.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 174) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 65) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Cesali comunica di aver presenziato in data 15 ottobre 2018 alle operazioni di perquisizione nello studio dell'Avv. (omissis) disposte a seguito di indagini per i reati di cui agli artt. 61, 110, 512 bis e 648 c.p. nonché 223, 216 e 219 del RD 267/1942. Le operazioni sono iniziate alle ore 11.55 circa presso lo studio del professionista sito in Roma e terminate alle ore 13.30 circa; la Professionista risulta iscritta presso l'Ordine degli Avvocati di Roma. Nello studio dell'Avv. (omissis) sono stati sequestrati alcuni documenti, ed un PC portatile. Dalle informazioni assunte durante le operazioni, l'Avvocato risultava essere stato sottoposto a misura cautelare domiciliare. La presente anche ai fini della comunicazione al Consiglio Distrettuale di Disciplina competente per territorio.

Il Consiglio delibera di inviare gli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

- Il Consigliere Bolognesi in merito al nuovo rito civile ed ai riflessi dello stesso sugli Uffici della Corte di Cassazione chiede che sia data notizia ai Colleghi Avvocati, almeno attraverso la pubblicazione sul sito, del seminario sul giudizio di Cassazione che si terrà il prossimo martedì 30 ottobre alle ore 14.30 in Aula Magna su iniziativa della formazione decentrata della Suprema Corte di Cassazione.

Chiede che la locandina dell'evento dal titolo "il nuovo rito civile ed i riflessi sull'organizzazione degli Uffici della Corte di Cassazione e della Procura Generale" sia pubblicata sul sito istituzionale.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva.



- Il Consigliere Mazzoni riferisce di aver partecipato, unitamente alla collega Paola Pezzali e ai colleghi Antonio Di Salvo e Giandomenico Catalano, tutti eletti componenti nel corso del XXXIV Congresso Nazionale Forense di Catania, alla prima assemblea del rinnovato Organismo Congressuale Forense svoltasi a Roma il giorno 20 ottobre u.s..

L'assemblea, presieduta dal componente anziano, dopo la presentazione delle candidature ha provveduto alla elezione del Coordinatore e dell'ufficio di coordinamento.

All'esito delle votazioni è stato eletto Coordinatore l'Avv. Giovanni Malinconico del Distretto del Lazio, Segretario l'Avv. Vincenzo Ciruolo dell'Ordine di Messina, Tesoriere l'Avv. Alessandro Vaccaro dell'Ordine di Genova e componenti dell'Ufficio di Coordinamento i Colleghi Giovanni Stefani dell'Ordine di Bari e Armando Rossi dell'Ordine di Napoli oltre alle Colleghe Cinzia Preti dell'Ordine di Milano e Rosanna Rovere dell'Ordine di Pordenone.

Finalmente il Distretto del Lazio, con il sostegno decisivo dei componenti romani, ottiene una delle maggiori cariche nazionali dell'avvocatura a conferma della centralità del nostro foro.

Il Consigliere Mazzoni esorta il Consiglio ad inviare agli eletti i complimenti e l'augurio di buon lavoro.

Il Consiglio esprime gli auguri di buon lavoro ai nuovi eletti, dispone che la presente delibera venga inviata al Coordinatore.

- Il Consigliere Graziani riferisce che, in occasione del Congresso Nazionale dell'Unione Nazionale delle Camere Civili, nella giornata di sabato 20 ottobre 2018, ha avuto luogo l'intervento del Ministro della Giustizia On. Avv. Alfonso Bonafede nell'Aula Avvocati gentilmente messa a disposizione dal Consiglio. All'esito dei lavori, alla presidenza dell'Unione Nazionale delle Camere Civili è stato eletto l'Avv. Antonio de' Notaristefani di Vastogirardi, appartenente al Foro di Napoli. Il Consigliere Graziani suggerisce che il Consiglio esprima le proprie congratulazioni al neoeletto presidente di una delle più rappresentative associazioni forensi nazionali.

Il Consigliere Graziani riferisce che sono state messe a punto le quattro bozze grafiche relative alle informative da diffondersi a cura della Segreteria, del Centro Studi, degli Affari Generali e della Amministrazione per richieste pagamenti e sospensioni. Il consigliere Graziani rimette tali realizzazioni affinché il Consiglio ne prenda visione ed esprima la sua valutazione al riguardo.

Il Consigliere Tesoriere ringrazia il Consigliere Graziani per la presentazione delle iniziative e propone che sia inviata una sola mail settimanale agli iscritti per evitare di tediarli con molteplici comunicazioni quotidiane oramai divenute insopportabili per chiunque.

Il Consigliere Segretario propone di inviare le comunicazioni tutte con sfondo azzurro.

Il Consiglio esprime le proprie congratulazioni al neoeletto presidente all'Avv. Antonio de' Notaristefani.

Il Consiglio delibera di inviare tutte le comunicazioni del Centro Studi con sfondo azzurro in una unica comunicazione settimanale per indicare tutti i convegni.

Il Consiglio, delibera inoltre, di inviare tutte le altre email con una unica comunicazione settimanale, salvo caso di particolare urgenza o eventi straordinari.

- Il Consigliere Canale anche per conto del Consigliere Vallebona, quali responsabili del Progetto Relazioni con Uffici Giudiziari, comunicano che è giunta una richiesta da parte delle Corti di Appello



di Bari e Milano per un parere motivato del Consiglio sulla possibilità di immettere in graduatoria per la nomina di Vice Procuratore Onorario e Giudice di Pace Onorario rispettivamente l'Avv. (omissis), e l'Avv. (omissis). Considerato che da un controllo effettuato dagli Uffici dell'Ordine non risultano pendenti procedimenti disciplinari e/o sanzioni a carico delle medesime professioniste, si propone, quindi, di rilasciare parere positivo all'immissione in graduatoria per la nomina di vice procuratore onorario e giudice di pace onorario delle colleghe come sopra individuati.

Il Consiglio preso atto rilascia parere positivo come da richiesta e dispone che la delibera sia immediatamente esecutiva, data la ristrettezza dei tempi per gli adempimenti necessari alla comunicazione alle Corti di Appello di Bari e Milano che ne hanno fatto richiesta.

- Il Vice Presidente Cassiani riferisce che Giandomenico Caiazza è il nuovo Presidente dell'Unione Camere Penali. Assume l'incarico in un momento storico a dir poco difficile nel quale sono messe in discussione le garanzie costituzionali, la riforma della esecuzione della pena, l'auspicata separazione delle carriere. Conoscendo Giandomenico, è convinto che saprà battersi perché la deriva giustizialista di fermi e la voce degli Avvocati venga ascoltata. In attesa di vederlo all'opera, gli augura di realizzare il suo programma nell'interesse della Giustizia, dell'Avvocatura e dei Cittadini.

Il Vice Presidente Cassiani propone al Consiglio di deliberare in conformità.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta.

- Il Vice Presidente Cassiani e il Consigliere Scialla riferiscono di aver partecipato in data 24 ottobre 2018 alla riunione del Consiglio Giudiziario durante il quale si sono trattate le problematiche della Sezione Fallimentare messe in luce dalla ispezione ministeriale e dalle relazioni del Prof. Avv. (omissis) trasmesse dal Consiglio dell'Ordine di Roma.

Il Vice Presidente Cassiani espone che: "durante la riunione siamo insorti con grande determinazione, e ai limiti con lo scontro, per scongiurare il pericolo che cadesse l'oblio sulle gravissime irregolarità che hanno caratterizzato il passato e relative all'assegnazione degli incarichi più rilevanti sempre agli stessi professionisti. A tale proposito abbiamo evidenziato che le assegnazioni hanno determinato dei veri e propri "privilegi" e conseguentemente tanti "centri di potere". Dai nostri interventi è nata una discussione molto animata che si è protratta fino a tarda sera.

Alla fine è stato redatto un documento nel quale: sono state accolte e recepite tutte le nostre richieste. Pur non avendo il potere di sanzionare le condotte irregolari, si è riconosciuta la gravità dei fatti, si è condivisa l'esigenza da noi rappresentata di ancorare le nomine a criteri oggettivi anziché all'esclusivo "potere discrezionale" del Magistrato, si è deciso di monitorare la situazione in maniera che in futuro gli incarichi vengano assegnati nel rispetto dei criteri di rotazione di assoluta trasparenza".

Il Consiglio ringrazia e prende atto.

- I Consiglieri Canale e Vallebona riferiscono che è giunto un esposto indirizzato al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma ed al Procuratore della Repubblica presso al di Perugia, ed al Consiglio dell'Ordine di Roma da parte del Presidente del Tribunale Dott. Monastero che ha ritenuto "preoccupante" il comportamento del sig. Barzagli e dell'Avv. (omissis) con continue diffide



ad adempiere nei confronti di alcuni giudici dell'esecuzione del Tribunale di Roma. In tal senso i Consiglieri Canale e Vallebona chiedono la trasmissione al CDD per le verifiche di competenza.

Il Consiglio delibera di inviare l'esposto al Consiglio Distrettuale di Disciplina, riservandosi ulteriori valutazioni.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) con email del 20.7.2018 chiedeva se potesse procedere alla "distruzione" di corrispondenza elettronica connessa con la propria attività professionale (docente universitario presso istituti britannici) "contenente curricula vitae di persone che concorrevano per un posto da professore" senza incorrere nella violazione dei dettami deontologici, che asseritamente sancirebbero la tenuta della corrispondenza per almeno dieci anni.

Il richiedente precisa che la richiesta di distruzione proviene dal "nuovo datore di lavoro" (altro istituto universitario britannico) sull'assunto che conterrebbe dati sensibili.

Il Consiglio

udita la relazione del Consigliere Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura Deontologica, estensore Avv. Valentina Ricciotti

Premesso

che non rientra nelle competenze del Consiglio rilasciare autorizzazioni preventive in ordine alla modalità di esercizio della professione forense, in generale, e della professione di docente universitario in un Paese diverso dell'Italia, in particolare, dovendosi aver riguardo, in quest'ultima ipotesi, al contratto in essere con il proprio datore di lavoro ("vecchio" e "nuovo")

Osserva

In primo luogo i "curricula vitae di persone che concorrevano per un posto da professore" ricevuti da un soggetto terzo, seppur nella casella di posta elettronica di un avvocato, non rientrano tra i "documenti" e/o "atti" afferenti l'esercizio della professione forense né con il mittente deve intendersi instaurato un rapporto cliente-avvocato di natura professionale forense.

In secondo luogo, riguardo alla motivazione sottesa alla richiesta di distruzione dei curricula vitae in quanto gli stessi conterrebbero dati sensibili, si evidenzia che nella specie il richiedente deve far riferimento alla normativa britannica - alla quale dovrà attenersi - relativa all'utilizzo ed al trattamento dei dati legittimamente (come nella specie) acquisiti e/o ricevuti in circostanze e per fini che esulano dall'espletamento del mandato professionale quale avvocato, ma strettamente connesse a un rapporto di lavoro subordinato di docenza universitaria.

Tutto ciò premesso pertanto

Ritiene

che l'istante possa trovare adeguate e soddisfattive risposte alla richiesta formulata

Pratica (omissis) - Avv. (omissis)

L'avv. (omissis), premettendo di aver in corso "una controversia col Presidente del Collegio sindacale di una importante società per azioni avente un giro di affari annuo di oltre 32.750.00 euro", chiede un parere sulla compatibilità della funzione di Presidente del Collegio Sindacale con la professione di avvocato, non iscritto all'albo dei commercialisti né nel registro dei revisori contabili.



Il Consiglio

udita la relazione del Consigliere avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore avv. Vincenzo Alberto Pennisi,

Osserva

La vigente normativa professionale (art. 18 L.P.) non osta allo svolgimento, da parte di un avvocato, delle funzioni di presidente di collegio sindacale di società di capitali.

La disciplina codicistica (artt. 2397, 2398 e segg. c.c.) e speciale, oltre che statutaria di ogni singola persona giuridica, disciplina i requisiti di professionalità occorrenti per la nomina, nonché le cause d'ineleggibilità, decadenza ed incompatibilità. Particolare rilevanza assume poi l'art. 2409 bis c.c. che riserva il controllo contabile della società a particolari soggetti.

Sotto il profilo deontologico, che qui solo interessa, si rammenta una risalente sentenza del CNF (23 dicembre 1996, n. 184) che ha sanzionato un avvocato che, nel ruolo di sindaco di varie società di capitali, aveva ommesso di esercitare i doveri di controllo e di denunciare le irregolarità frequentemente commesse dall'amministrazione.

E' infatti evidente che l'avvocato iscritto nel relativo Albo, qualunque sia l'attività che compie, anche extra forense, è soggetto al controllo deontologico.

Ritiene

che l'istante, nell'attenersi ai principi ed ai riferimenti sopra citati, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

L'Avvocato (omissis) chiede se sussista la condizione di cui all'art. 2, comma sesto, della legge 247/2012, nel caso in cui venga sottoscritto un contratto di collaborazione volontaria con un patronato, con la possibilità di operare sul sito dell'INPS tramite le credenziali appositamente rilasciate dal patronato stesso.

Il Consiglio

udita la relazione del Consigliere Avvocato Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avvocato Marcello Grande,

osserva

L'articolo 2 della richiamata legge prevede che l'attività di consulenza legale e assistenza legale stragiudiziale sia di competenza degli avvocati. Al comma sesto statuisce altresì, quale eccezione a tale regola, che l'indicata attività sia consentita anche a soggetti [non iscritti all'Albo] che abbiano instaurato un rapporto di lavoro subordinato o un contratto di prestazione d'opera continuativa e coordinata e che la svolgano nell'esclusivo interesse del datore di lavoro o del soggetto in favore del quale l'opera viene prestata, così prevedendo la figura del cosiddetto "giurista d'impresa". Tale status non consente l'iscrizione all'albo degli Avvocati, stante l'incompatibilità, prevista all'art. 18, comma primo, lettera d), della legge 31 dicembre 2012, n. 247, con qualsiasi "attività di lavoro subordinato". Allo stesso modo, l'art. 17 della legge professionale [nel combinato disposto del comma 8, lettera a) e del comma primo lettera e)] prevede la cancellazione di un iscritto che versi in una situazione di incompatibilità.

Diversamente, per quanto concerne gli avvocati di enti pubblici, l'art. 23 della legge professionale stabilisce che: "gli avvocati degli uffici legali specificamente istituiti presso gli enti pubblici, anche se



trasformati in persone giuridiche di diritto privato, sino a quando siano partecipati prevalentemente da enti pubblici, ai quali venga assicurata la piena indipendenza ed autonomia nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ed un trattamento economico adeguato alla funzione professionale svolta, sono iscritti in un elenco speciale annesso all'albo. L'iscrizione nell'elenco è obbligatoria per compiere le prestazioni indicate nell'articolo 2. Nel contratto di lavoro è garantita l'autonomia e l'indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica dell'avvocato”.

In questo senso: Consiglio Nazionale Forense, Parere del 10 marzo 2017 (<https://www.codicedeontologico-cnf.it/?p=35721>); Id., Parere del 23 ottobre 2013, n. 110 (<https://www.codicedeontologico-cnf.it/?p=30261>); Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Parere del 19 gennaio 2016, n. 26 (<https://www.ordineavvocatiroma.it/Documenti/pareredeontologico26.pdf>); Id., Parere del 20 novembre 2015, n. 11 (<https://www.ordineavvocatiroma.it/Documenti/pareredeontologico11.pdf>) Pertanto, per le ragioni sopra esposte,

ritiene

che, facendo riferimento ai principi e alle norme sopra richiamati, possa essere trovata adeguata e soddisfacente risposta ai quesiti sottoposti.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis), con missiva pervenuta in data 13.9.2018, ha formulato richiesta di parere circa la rilevanza deontologica della condotta di un Avvocato che ometta di riscontrare le comunicazioni inviategli a mezzo pec da altro Collega.

Il Consiglio

udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Federica Farkas

ritiene

di rinviare all'articolo 19 del Codice Deontologico Forense, rubricato “Doveri di lealtà e di correttezza verso i colleghi e le istituzioni forensi”, esaustivo con riferimento alla richiesta in oggetto.

Pratica n. (omissis) -Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis), con missiva pervenuta in data 18.9.2018, ha formulato richiesta di parere avente ad oggetto la facoltà di richiedere il pagamento del proprio compenso professionale anche alla controparte, avendo ricevuto mandato professionale dal proprio cliente per ottenere il pagamento di una somma di denaro ed essendo stato tale mandato revocato il giorno stesso in cui avrebbe dovuto perfezionarsi un accordo con la controparte contenente la previsione dell'obbligo di quest'ultima di corrispondere sia la sorte capitale che le spese legali.

Il Consiglio

udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Federica Farkas

ritiene

di rinviare all'articolo 67 del Codice Deontologico Forense, rubricato “Richiesta di compenso professionale alla controparte”, esaustivo con riferimento alla richiesta in oggetto.



Pratica n. (omissis) -Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis), con missiva pervenuta in data 17.9.2018, ha formulato richiesta di parere deontologico avente ad oggetto l'incompatibilità o meno tra l'esercizio della professione forense - con la relativa iscrizione all'Albo ordinario - e la qualità di Amministratore Unico di una società di capitali con socio unico nella quale la partecipazione sociale è integralmente detenuta da un ente pubblico locale.

Il Consiglio

ha udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, estensore Avv. Federica Farkas

ritiene

di rinviare agli articoli 6 del Codice Deontologico Forense e 18, comma 1, lett. c, della L. 31 dicembre 2012, n. 247 - Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense, rispettivamente rubricati "Dovere di evitare incompatibilità" e "Informazioni sull'esercizio dell'attività professionale", esaustivi con riferimento alla richiesta in oggetto.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 27) pareri su note di onorari:
(omissis)